

**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
"OPERA MONS. LIVIERO"**

**VIA DEL SANTO, 88
35123 PADOVA**



**Regolamento
Scuola Primaria**

INFORMAZIONI UTILI

Telefono della scuola: 049 8751470

E mail : pasc.liviero@pcn.net

ORARIO SCOLASTICO

Pre - scuola: 7:30 – 8:30

Entrata: 8:30

Pranzo: 12:10 bambini 1[^] e 2[^]
12:40 bambini 3[^] 4[^] 5[^]

Inizio attività pomeridiana: 13:45

Uscita: 16:15

Il sabato la scuola è chiusa.

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 07:30 alle 08.30 e dalle 13:00 alle 13:40.

La coordinatrice scolastica è disponibile per collaborare con i genitori previo appuntamento.

Si raccomanda la massima puntualità per l'entrata e per l'uscita.

Premessa

*“Il compito della Scuola deve essere duplice:
istruire ed educare e l’istruzione è mezzo per l’educazione. Poco vale arricchire la mente di
cognizioni se queste non servissero per rendere migliore l’uomo.”
(Carlo Liviero, fondatore delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore)*

“Il percorso complessivamente realizzato nella Scuola Primaria promuove l’educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolandoli all’autoregolazione degli apprendimenti ad un’elevata percezione di autoefficacia, all’autorinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati attraverso l’esercizio dell’autonomia personale della responsabilità intellettuale, morale e sociale della creatività e del gusto estetico.” (Indicazioni Nazionali per i Piani di Studi Personalizzati nella Scuola Primaria, 2004)

“...cerchiamo di creare un ambiente scolastico che sia qualificato sotto l’aspetto didattico, formativo e spirituale, così da creare una comunità di fede aperta al dialogo e all’apporto di tutti, comprese la famiglia e le altre istituzioni scolastiche” (Progetto Educativo delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore, 1984)

La scuola e la famiglia concorrono insieme, ciascuna nel proprio ambito, all’educazione dei bambini. La scuola può dare un servizio adeguato se le famiglie operano in sintonia con la scuola con chiarezza e responsabilità reciproca. Affinché la scuola risponda in modo positivo alle necessità degli alunni, è molto importante che abbia una funzionalità ordinata, per questo è necessario un regolamento scolastico.

Norme disciplinari

Nel clima della coeducazione del nostro Istituto i rapporti tra insegnanti ed alunni dovranno essere atteggiati ad estrema correttezza e rispetto, in modo da realizzare un ambiente formativo, umano-cristiano.

Linguaggio, comportamento e atteggiamento scorretti in classe e nell'ambito scolastico, nei confronti di persone o cose, saranno oggetto di richiamo verbale o scritto comunicato alle famiglie. In caso di recidiva o di particolare gravità verrà richiesto l'intervento della coordinatrice didattica.

A scuola si deve indossare il grembiule nei giorni in cui non c'è lezione di educazione motoria per la quale sono necessarie la tuta e le scarpe da ginnastica. Nei mesi caldi è consentito vestire eliminando il grembiule in modo appropriato all'ambiente indossando la maglietta della scuola e i jeans o pantaloncini/gonna blu.

Si invitano le bambine a raccogliere i capelli.

Tutte le comunicazioni fatte dall'insegnante sul libretto personale devono riportare data e firma dello stesso insegnante e la controfirma del genitore.

Le comunicazioni sul libretto personale verranno effettuate nei seguenti casi:

- ⇒ ricorso alla violenza in tutte le sue forme, fisica verbale e di sopraffazione dell'altro;
- ⇒ disturbo continuo e ripetuto nonostante i richiami;
- ⇒ ripetute omissioni dello svolgimento dei compiti.

Entrata e Uscita

1. Gli scolari hanno l'obbligo di rispettare rigorosamente l'orario scolastico, si raccomanda la puntualità sia nell'entrata che nell'uscita.
2. Gli alunni sono vigilati dagli insegnanti a partire da 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni fino al termine di queste.
3. Ai genitori non è consentito intrattenersi nelle classi dopo l'inizio delle lezioni.
4. Per ragioni di ordine e sicurezza **alle ore 9:15 il portone della scuola sarà chiuso**. Durante l'orario scolastico è rispettoso non disturbare le lezioni, quindi **non portare merende o eventuali libri e quaderni dimenticati dai bambini. Ciò aiuta a responsabilizzare l'alunno che avrà premura di non dimenticare niente**.
5. Uno scolaro può uscire prima del termine delle lezioni soltanto se un genitore, per giustificati motivi, lo richiede in forma scritta e viene personalmente a prelevarlo, oppure tramite delega scritta e firmata dal genitore stesso, invia un familiare maggiorenne o altra persona.
4. Eventuali entrate e uscite fuori orario saranno comunicate tramite l'apposito modulo inserito all'interno del libretto per le giustificazioni delle assenze.
5. I genitori hanno l'obbligo di comunicare, attraverso il libretto personale, se l'alunno verrà ritirato da una persona estranea o si dovrà recare, al termine delle lezioni, presso amici.

Assenze

1. La scuola richiede per ogni assenza una giustificazione firmata nell'apposito libretto da parte di un genitore o di chi ne fa le veci e dalla coordinatrice delle attività didattiche o dall'insegnante. Per assenze dovute a malattia infettiva o per malattia di durata superiore a 6 giorni, l'alunno può essere ammesso a scuola solo dietro presentazione di un certificato medico, che dichiara l'idoneità dello scolaro a riprendere la frequenza.
2. In caso di viaggi o settimane di vacanza è necessaria la giustificazione autocertificata. È bene evitare che gli alunni facciano molte assenze inutili.

La ricreazione

1. La ricreazione si svolge in cortile sotto la sorveglianza delle insegnanti incaricate. In caso di cattivo tempo gli alunni resteranno all'interno della scuola.
2. Quando l'intervallo viene effettuato nel cortile tutti gli alunni devono uscire, le eccezioni per particolari motivi, saranno autorizzate dalle insegnanti di sorveglianza, previa autorizzazione scritta da parte del genitore.
3. Nel cortile è consentito giocare rispettando l'ambiente.
4. E' consentito portare figurine, album, libri personali, peluche e macchinine. L'insegnante non risponde per la perdita o la rottura di questi e si riserva il ritiro in caso di pericolosità.

In classe

1. Durante la permanenza all'interno della scuola, gli alunni devono comportarsi educatamente nel rispetto delle persone, dell'arredo e delle attrezzature. I genitori degli alunni ritenuti responsabili di danneggiamenti possono essere chiamati a risarcire i danni.
2. Nel corso delle ore di lezione gli alunni possono lasciare l'aula solo se autorizzati dall'insegnante. Nei cambi dell'insegnante gli alunni devono rimanere nell'aula ai loro posti e preparare il materiale per il lavoro successivo.
3. Agli alunni viene chiesto di portare solo il materiale necessario all'attività scolastica. Evitare quindi di portare a scuola oggetti di valore, di svago (cellulari, video giochi, riviste non pertinenti, walk-man o altro). Ogni oggetto dannoso o di disturbo per sé e per gli altri verrà ritirato dall'insegnante che lo consegnerà alla famiglia.
4. La direzione non risponderà in caso di smarrimento di oggetti preziosi (anelli, catenine, orologi..).

Chi trovasse libri o oggetti appartenenti ad altri nell'ambito dell'istituto è tenuto a consegnarli subito all'insegnante, perchè si provveda al più presto a reperire il proprietario.

Mensa

1. All'ora della mensa gli alunni vengono affidati alle docenti incaricate alla sorveglianza. Si mettono ordinatamente in fila per accedere alla distribuzione delle vivande e si recano al tavolo dove rimangono seduti fino al termine del pasto.
2. Al termine del pranzo gli alunni riordinano il loro cestino ed escono accompagnati dalle insegnanti di sorveglianza.

3. Il cestino del pranzo deve contenere le posate (cucchiaio, forchetta e coltello), il bicchiere di plastica ed il tovagliolo.
4. I cibi che necessitano essere scaldati devono essere riposti negli appositi pentolini di acciaio o involucri di stagnola. Diversamente i cibi freddi vanno riposti in contenitori di plastica o vetro. Tutti contrassegnati con nome e cognome.
5. Per ragioni di carattere educativo il cibo fornito dalla mensa scolastica, non può essere sostituito se non per motivi di salute (allergie...) comunicato sul libretto personale.
6. Comportarsi educatamente a tavola, tenere un tono di voce basso e consumare il cibo senza sprecarlo.

Colloquio con le insegnanti

1. Il genitore, che desidera avere un colloquio con le insegnanti, si accorderà personalmente con loro.
2. I genitori possono chiedere o dare informazioni all'insegnante prima dell'inizio o al termine delle lezioni. È opportuno che non si trattengano a lungo in classe o nell'atrio della scuola durante l'orario scolastico.

Sicurezza

1. Bambini ed insegnanti sono coperti da assicurazione: una copia della polizza assicurativa è conservata in direzione.
2. In caso di calamità, i genitori non devono precipitarsi nei locali scolastici, né creare angoscia e panico con il telefono. La scuola è dotata di tutti i mezzi di sicurezza e i bambini sono esercitati ad uscire dall'edificio con le prove di evacuazione.
3. Non si fuma all'interno dell'edificio.
4. Non si portano cani né all'interno della scuola, né nell'atrio usato dai bambini.
5. In caso di disturbi fisici e malessere gli alunni avvertono il docente responsabile. Sarà cura di questo prendere provvedimento del caso, avvertendo personalmente i familiari con il permesso della coordinatrice delle attività educative e didattiche.
6. Quando al bambino capita un piccolo infortunio, i genitori sono tenuti a portare, sempre con urgenza, il foglio rilasciato dal Pronto soccorso alla segreteria della scuola.
7. In caso di infortunio l'istituto, secondo le norme legislative 626/94, è tenuto a chiamare il 118 e poi avvisare la famiglia.
8. Gli insegnanti non possono somministrare farmaci ai bambini. In via eccezionale (solo per

farmaci salvavita: epilessia, diabete, allergia ...) possono essere consentite deroghe al divieto solo con la dichiarazione del medico curante sulla necessità dell'assunzione del farmaco, con l'indicazione della posologia e la lettera scritta dei genitori, che sollevano gli insegnanti e la coordinatrice delle attività educative e didattiche da ogni responsabilità connessa alla somministrazione del farmaco.

Quoi ben studiare?

Impara a ben dormire!

Sì, perchè essere in forma ti aiuta a stare attento e a non essere stanco e confuso.

Impara a ben mangiare!

Sì, chi studia ha bisogno di energia. Al mattino, fa' una bella colazione, con calma: latte, pane, miele e marmellata.

Impara a domandare!

Solo i punti interrogativi non ti lasciano arrugginire il cervello.

Non brontolare!

È proprio vero che studiare è così brutto?

Il cervello fa funzionare!

Studiare vuol dire soprattutto capire. Per capire bisogna concentrarsi, mettersi in silenzio e ...via la televisione , le telefonate....

Impara a ricordare!

La memoria è importante nello studio perchè chi non ricorda niente, non sa niente.